



Solo la Tv batte il Web

Da un sondaggio Pew risulta in modo concreto che per ottenere notizie e informazioni il web è battuto ormai solo dalla televisione.

Se si considerano i mezzi tradizionali di informazione, quali televisione, quotidiani e radio, allora si può affermare che, tutti insieme, sono ancora il mezzo principale di fruizione di notizie quotidiane. Ma se i diversi mezzi di informazione vengono presi singolarmente solo la Tv fa meglio della rete. Infatti, grazie anche al diffondersi di dispositivi mobili, il passaggio alla consultazione di notizie on line sta accelerando in maniera esponenziale. Emerge anche, ed è meritevole di rimarcatura, che sono i social network ad avere un ruolo importante nella diffusione di notizie.

Pew ha affermato che dal 2010 ad oggi la percentuale di coloro che leggono news su table e smartphone è raddoppiata, dal 9% al 15%. Un'accelerazione che è legata allo sviluppo del WiFi.

Dei giovani sotto i 30 anni solo il 13% si tiene informato usando i mezzi di informazione tradizionali o digitali, ma il 33% di loro resta aggiornato passando attraverso i social network.

Il tritico Google-Facebook-Twitter, ha un pubblico che dal 2010 ad oggi è passato dal 29% al 47%.

Sono tutti dati che ci portano alla stessa conclusione: l'audience sembra spostarsi sempre di più verso questi canali informativi a discapito dei vecchi e tradizionali media.

Volontariato e occhiali usati, non sempre conviene

Nei paesi in via di sviluppo ci sono più di 670 milioni di persone che avrebbero bisogno di occhiali da vista. Allora perchè non donare i propri occhiali vecchi? In effetti diverse associazioni di volontariato si interessano in modo altruistico della raccolta di occhiali usati non più utilizzati e li inviano verso questi paesi.

In realtà uno studio pubblicato sulla rivista *Optometry and Vision Science* ha mostrato però che riciclare gli occhiali da vista non conviene, perchè si tratta di prodotti molto personalizzati e quindi difficilmente riutilizzabili. Nello studio è stato valutato il costo di selezione, di pulitura, classificazione e consegna degli occhiali ai medici locali e si è visto che solo il 7% era adatto al riuso. Per ogni paio di occhiali il costo totale del processo di riciclo costa molto di più di quanto costa un paio di occhiali premontati nuovi. Per questo gli autori dello studio consigliano alle organizzazioni di volontariato di inviare donazioni in denaro. Consiglio che sovente è valido anche per altre forme di solidarietà verso i paesi in via di sviluppo e che dimostra che la solidarietà richiede anche sempre intelligenza.

Dizionario inglese-piemontese

Spirit-wall: spirituale

Since-cent: cinquecento

Serve-i: selvaggio

Seven-me, twenty?: se vengo io, vieni anche tu?

Loom-an-cool-post: ce l'abbiamo in quel posto

Reeve-at: chiedo ribattuto

Ranch-in: avaro



WiFi non protetto: non c'è responsabilità

Negli Stati Uniti un giudice californiano ha deciso che l'utente non è responsabile in alcun modo del proprio indirizzo IP.

In poche parole chi è intestatario di una connessione WiFi non protetta non deve rispondere degli illeciti commessi da terzi che sfruttano la sua connessione, gli abusi di terzi quindi, non rientrano nelle responsabilità dell'abbonato.

In precedenza anche Italia, Danimarca, Finlandia e Illinois si sono espresse in tal senso: l'indirizzo IP identifica una macchina, non l'artefice dell'illecito, quindi se qualcuno abusa di una rete non protetta per scaricare musica, film, video, in modo illegale non è giusto che sia l'utente che paga l'abbonamento a subirne le conseguenze.

La giustizia, il controllo e gli eventuali provvedimenti competono a chi di dovere, al proprietario della connessione spetta solo il dovere di seguire le regole quando è lui a navigare in rete.

http://www.adslwireless.biz/public/1_WiFi_non_protetto_non_ce_responsabilita.php (24.9.2012)